



L'associazione culturale Arte-Mide, in collaborazione con il Club per l'UNESCO di Venezia,  
in occasione del **Giorno della Memoria 2026**  
invita al recital teatrale:

## **PADRE KOLBE, CHI ERA? “Missionario della penna”**

Regia e cura: **GIANNI DE LUIGI**  
Attori: **CHIARASTELLA SERRAVALLE e LELE PIOVENE**  
Introduzione: **GIANNI DE LUIGI, fra' FRANCESCO DANIEL e DANIELE SPERO**

**MARTEDÌ 27 GENNAIO 2026 ore 17:30**  
**Aula Magna Ateneo Veneto**  
Campo San Fantin, 1897 - Venezia

Performance teatrale incentrata sulla figura luminosa di Padre Massimiliano Kolbe (1894-1941), frate minore conventuale polacco, morto nel campo di concentramento di Auschwitz dopo aver offerto la propria vita in cambio di quella di un altro internato, il civile Franciszek Gajowniczek: un gesto che rimane uno dei più alti esempi di altruismo e di dignità umana emersi dall'oscurità di tutte le persecuzioni; un sacrificio volontario preceduto dal salvataggio di circa 1500 ebrei che diventò poi la prima ragione del suo arresto. Padre Kolbe amava anche definirsi “missionario della penna”. Pur non avendo scritto alcun libro, comprese lucidamente che le idee, i valori e la verità non vivono soltanto nella parola pronunciata, ma “viaggiano sulle ali della comunicazione” per raggiungere il cuore delle persone. La sua morte, accettata cristianamente come dono di sé e atto estremo di solidarietà, rimane un monito contro ogni forma di odio, violenza o annientamento dell'identità: per Padre Kolbe l'uomo può sempre scegliere la luce, la responsabilità e il bene. Oggi è sempre più necessario custodire la memoria di tutte le vittime dei totalitarismi, promuovendo una cultura della pace e sostenendo una comunicazione che non divida, ma unisca e diffonda valori di giustizia, verità e dignità per ogni persona.